

LET'S MEET IN EUROPE... WITH ERASMUS + (Esposende - Portugal)

“Seconda puntata”, per la nostra scuola, dell’avventura Erasmus+ (Azione chiave 1 – Progetti di mobilità – Progetto 2024 – 1 - IT02 – KA122 - SCH – 000215246). Dopo l’esperienza in Francia, a Beauvais (Parigi), di qualche settimana fa, si è infatti conclusa anche la seconda mobilità che ha visto i professori Agata Barbagallo, Silvana Rosso e Sebastiano Barresi ospiti della Escola Basica “Antonio Correia Oliveira” di Esposende, Portogallo. Una trasferta di sei giorni necessaria a preparare il viaggio che sette nostri alunni, accompagnati da altri due docenti, sosterranno a novembre nell’ambito del progetto “Ponti tra culture diverse per costruire comunità europee sostenibili” che mira a far conoscere ed unire le giovani generazioni d’Europa.

Preceduta da un’attenta ed impegnativa azione di preparazione condotta nei mesi scorsi dalle proff. Barbagallo e Rosso, con la supervisione della dirigente dott.ssa Gisella Barbagallo, la trasferta ad Esposende ha portato i nostri docenti nella provincia del Minho, nel nord del Portogallo, alla scoperta di città ricche di storia e arte come Porto e Braga e di territori di grande interesse naturalistico come il Parque Natural do Litorale Northe. Fulcro della visita, il comune di Esposende, oggi noto, come meta turistica, per la sua posizione, straordinaria, nel punto in cui il fiume Cavado sfocia nell’Oceano Atlantico. Qui i nostri docenti sono stati accolti in maniera affabile dal direttore della scuola, prof. Manuel do Vale Fernandes Meira, e dal responsabile locale del progetto Erasmus, prof. Rui Santos Silva. La visita della scuola e l’incontro con numerosi docenti sono stati occasione per un primo confronto con il sistema scolastico portoghese e per la conoscenza dei progetti, molto interessanti, e delle numerose attività svolte nella Escola Basica “Antonio Correia Oliveira”. Guidati dai sempre disponibili colleghi portoghesi, i nostri docenti hanno, quindi, visitato nel territorio il sito archeologico di Castro Sao Lorenzo con il suo museo, il tecnologico Environment Center e l’annesso vivaio dedicato alle biodiversità dell’area, l’interessante Museo do Sargaço, nel paese di Apúlia, testimonianza della raccolta della caratteristica alga bruna dell’Atlantico che, in passato, rappresentava per i centri della costa una risorsa economica di grande importanza. Ovviamente non potevano mancare all’appello l’incontro con la ricca storia e l’arte della città di Porto, la visita dell’antica Braga e del vicino santuario di Bom Jesus do Monte, una passeggiata tra i monumenti delle cittadine, piccole ma eleganti, di Viana do Castelo e Barcelos. Tutte occasioni per delineare, con la sempre fattiva collaborazione degli instancabili colleghi portoghesi, l’itinerario che, fra qualche mese, vedrà impegnati i nostri studenti in un’esperienza di studio e, soprattutto, di vita che difficilmente dimenticheranno.